



Università di Foggia

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
I SESSIONE 2015**

TRACCE I PROVA SCRITTA

N. 1

La valutazione delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio d'esercizio delle imprese.

N. 2*

I metodi finanziari di valutazione del capitale economico.

N. 3

Il candidato delinea gli aspetti principali dell'operazione di affitto d'azienda, soffermandosi successivamente sugli aspetti economici, contabili e fiscali.

TRACCE II PROVA SCRITTA

N. 1

I vizi delle cartelle esattoriali.

N. 2*

Il divieto di prova testimoniale nel processo tributario e le dichiarazioni di terzo.

N. 3

Società semplice e società in nome collettivo: aspetti civilistici e fiscali.

TRACCE III PROVA PRATICA

(sorteggiata la prova 3)

PROVA 1

Il candidato risolva il seguente esercizio:

In data 10 aprile l'assemblea straordinaria della Doril s.p.a. di Pescara, con capitale sociale di € 500 milioni diviso in azioni da lire 1.000.000 di valore nominale, ha deliberato la messa in liquidazione della società e ha nominato liquidatore il ragioniere libero professionista Luigi Capitani. La delibera ha effetto dal 20 maggio. Gli amministratori redigono il seguente Stato patrimoniale facente parte del «conto della gestione»:

STATO PATRIMONIALE al 20/5

IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
Immobilitazioni immateriali		Capitale sociale	500 000
Costi di pubblicità patrimonializzati	17 000	Perdite a nuovo	- 48 200
		Perdite 1/1-20/5	- 25 000
Immobilitazioni materiali		Totale patrimonio	426 800
Fabbricati	341 000		
Impianti	114 000	DEBITI PER TFR	65 000
Attrezzature	30 000		
Arredi	27 000	DEBITI	
		Banca c/c	102 000
ATTIVO CIRCOLANTE		Mutui passivi	160 000
Materie	60 000	Debiti v/ fornitori	151 000
Prodotti	109 000	Debiti diversi	24 000
Crediti v/ clienti	228 000	Debiti tributari	1 600
Crediti diversi	12 000	RATEI PASSIVI	8 800
Denaro in cassa	1 200		
Totale	939 200	Totale	939 200

I ratei passivi riguardano interessi su mutui, i debiti tributari l'IVA da versare. I crediti v/ clienti hanno valore nominale di € 234.000 e in contabilità sono rettificati indirettamente dal fondo rischi su crediti di € 6.000

Le immobilizzazioni presentano in contabilità i seguenti valori:

	costo storico	fondo ammortamenti
Costi di pubblicità patrimonializzati	20 000	3 000
Fabbricati	360 000	19 000
Impianti	136 000	22 000
Attrezzature	48 000	18 000
Arredi	54 000	27 000

Il liquidatore prende in consegna i libri contabili e i documenti sociali e redige, con la collaborazione degli stessi amministratori, l'inventario iniziale che segue; esso differisce dal precedente Stato patrimoniale, pur riferendosi alla stessa azienda e alla stessa data, per i diversi criteri di valutazione impiegati.

Nel redigere l'inventario di liquidazione il liquidatore ha stralciato crediti inesigibili per € 4.000 nei confronti di clienti irreperibili, ha ulteriormente svalutato i crediti, ha costituito un fondo imposte prudenziale in relazione a redditi precedenti ancora in attesa di definitivo accertamento, ha valutato le restanti attività in base al presunto valore di realizzo.

L'inventario di liquidazione mette in evidenza un patrimonio netto di liquidazione di € 375.800 di gran lunga inferiore al patrimonio netto di funzionamento che nel conto della gestione ammonta a € 426.800

INVENTARIO DI LIQUIDAZIONE al 20/5

redatto dal liquidatore della Doril s.p.a. con la collaborazione dei precedenti amministratori

Attivo		Passivo e netto	
Fabbricati	380 000	Debiti per TFR	65 000
Impianti	83 000	Debiti v/ fornitori	151 000
Attrezzature	20 000	Debiti diversi	24 000
Arredi	19 000	Erario c/ IVA	1 600
Materie	55 000	Banca c/c	102 000
Prodotti	115 000	Mutui passivi	160 000
Crediti v/ clienti	212 000	Ratei passivi	8 800
Crediti diversi	12 000	Fondo per imposte	9 000
Denaro in cassa	1 200		
		Patrimonio netto	521 400
Totale	897 200	Totale	897 200

La gestione di liquidazione dà luogo alle seguenti operazioni, qui indicate riassuntivamente (IVA normale):

- a) versamento dell'IVA relativa al periodo precedente;
- b) vendita degli arredi per € 19 000 delle attrezzature per € 16 000 degli impianti per € 80 000; IVA normale;
- c) vendita delle materie per € 62 000 e dei prodotti per € 113 000 + IVA; le fatture di vendita indicate ai punti b) e c) sono regolate per € 241 500 € con versamenti diretti in c/c bancario, per € 106 500 con tratte accettate che vengono presentate allo sconto;
- d) ricevuta nota di accredito degli effetti scontati per il netto ricavo di € 101 300;
- e) pagati i debiti diversi con assegni bancari;
- f) versato in banca il saldo esistente in cassa;
- g) estinto il mutuo passivo a mezzo banca versando anche interessi per € 14 400 (di cui € 8 800 registrati nella voce ratei);
- h) riscossi crediti v/ clienti per € 222 000 e crediti diversi per € 12 000 più interessi di mora per € 500; stralciati i rimanenti crediti in quanto inesigibili; i crediti sono riscossi a mezzo banca;
- i) pagati a mezzo banca i debiti v/ fornitori per € 150 000 a saldo;
- l) venduti i fabbricati a privati per € 378 000 + IVA; l'importo è versato sul c/c bancario;
- m) liquidati i trattamenti di fine rapporto a favore dei dipendenti in € 66 000; le indennità, al netto di ritenute fiscali per € 3 100, sono pagate con assegni bancari;
- n) sostenute spese di liquidazione per € 6 300 + IVA per € 760, regolate a mezzo banca;
- o) pagate a mezzo banca imposte (IRPEG) di anni precedenti ancora in sospeso di cui si è ottenuto l'accertamento definitivo in € 8 500;
- p) determinato il compenso al liquidatore di € 11 996 + 6% contributo alla Cassa previdenza + IVA;
- q) pagate a mezzo banca l'IVA dovuta e le ritenute effettuate al liquidatore e ai dipendenti;
- r) la banca liquida il c/c bancario addebitando interessi passivi per € 4 200;
- s) pagato il compenso netto al liquidatore e ripartito il residuo tra gli azionisti.

Presentiamo:

- le scritture in P.D. inerenti alla liquidazione;
- il bilancio finale di liquidazione con allegati la dimostrazione del realizzo dell'attivo e la dimostrazione degli introiti e dei pagamenti.

Sono esclusi i decimi ed i centesimi per semplificare i calcoli.

PROVA 2

Il candidato risolve il seguente esercizio:

- Al 31/12/n la situazione contabile della Manzoni spa, svolgente attività industriale, presenta prima delle scritture di assestamento le seguenti eccedenze:

Denominazione dei conti	Dare	Avere
- Software	6.000,00	
- Brevetti industriali	50.000,00	
- Fondo ammortamento software 3.000,00		
- Fondo ammortamento brevetti industriali 20.000,00		
- Terreni e fabbricati	600.000,00	
- Impianti e macchinari	250.000,00	
- Attrezzature industriali	80.000,00	
- Attrezzature commerciali	30.000,00	
- Automezzi	90.000,00	
- Arredamento	10.000,00	
- Fondo ammortamento fabbricati 110.000,00		
- Fondo ammortamento impianti e macchinari 90.000,00		
- Fondo ammortamento attrezzature industriali 24.000,00		
- Fondo ammortamento attrezzature commerciali 12.000,00		
- Fondo ammortamento automezzi 36.000,00		
- Fondo ammortamento arredamento		4.000,00
- Crediti v/clienti	480.000,00	
- Cambiali attive	80.000,00	
- Fondo rischi su crediti 13.000,00		
- IVA ns/credito	30.000,00	
- Imposte c/acconto	35.000,00	
- IVA c/acconto	10.000,00	
- Assegni	8.000,00	
- Denaro in cassa	1.475,00	
- Disaggio su prestiti	6.000,00	
- Capitale sociale		700.000,00
- Riserva legale 50.000,00		
- Riserva statutaria 50.000,00		
- Fondo responsabilità civile 20.000,00		
- Debiti per TFR 100.000,00		
- Prestiti obbligazionari 200.000,00		
- Debiti v/fornitori		350.000,00
- IVA ns/debito		40.000,00

- Debiti per ritenute da versare	8.500,00	
- Istituti previdenziali	18.000,00	
- Banca X c/c	28.000,00	
- Prodotti c/vendite		2.271.100,00
- Rimborsi costi di vendita		30.000,00
- Resi su vendite	9.000,00	
- Ribassi e abbuoni passivi	2.000,00	
- Plusvalenze ordinarie		10.000,00
- Prodotti in lavorazione c/esistenze iniziali	65.000,00	
- Prodotti c/esistenze iniziali	130.000,00	
- Materie prime c/acquisti	888.200,00	
- Resi su acquisti		9.000,00
- Ribassi e abbuoni attivi		6.000,00
- Costi di trasporto	78.000,00	
- Costi per energia	55.000,00	
- Costi postali	12.000,00	
- Assicurazioni	18.000,00	
- Costi di incasso	1.600,00	
- Canoni di leasing	60.000,00	
- Salari e stipendi	650.025,00	
- Oneri sociali	250.000,00	
- Materie prime c/esistenze iniziali	150.000,00	
- Interessi attivi v/clienti		9.500,00
- Interessi su obbligazioni	6.750,00	
- Interessi passivi v/fornitori	5.650,00	
- Perdite su crediti	1.400,00	
- Minusvalenze straordinarie	7.000,00	
-		
-		
-	4.184.100,00	4.184.100,00
-		
-		

- Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento e redigere la situazione contabile finale (scissa in Situazione economica e Situazione patrimoniale) tenendo conto di quanto segue:
- sul c/c bancario sono maturati interessi attivi lordi di 300 euro, spese tenuta conto 50 euro;
- si calcola la quota TFR di competenza, incremento dell'indice ISTAT del 2%, tutti i dipendenti hanno scelto di mantenere il TFR in azienda;
- si ammortizzano del 20% i brevetti e il software;
- si ammortizzano le immobilizzazioni materiali come segue: fabbricati 3% (il valore dell'area su cui è costruito l'edificio è di 180.000 euro), impianti e macchinari 15% (un macchinario del costo di 50.000 euro è stato acquistato e immesso nel processo produttivo in data 1/10), attrezzature industriali 18%, attrezzature commerciali 15%, automezzi 20%, arredamento 12%;
- si patrimonializzano costi per 25.000 euro relativi alla costruzione interna di un impianto non ancora completata;
- sono in magazzino materie prime per 40.000 euro per le quali la fattura perviene e si registra il 12/01; sono stati spediti a clienti prodotti pari a 50.000 euro con fatturazione differita;
- il conto Assicurazioni comprende un premio annuo di 15.000 euro corrisposto anticipatamente l'1/04;
- sul prestito obbligazionario maturano interessi posticipati da pagare in data 1/04 e 1/10, tasso 4,50%; la quota di ammortamento del disaggio è di 1.500 euro;
- il contratto di leasing è stato stipulato l'1/09 con il versamento anticipato del canone semestrale;
- si stralcia un credito v/clienti di 10.000 euro sorto nell'esercizio e considerato sicuramente inesigibile; si svalutano prudenzialmente tutti i crediti commerciali residui dello 0,50%;

28

- si liquida l'IVA del mese di dicembre e si gira il saldo dell'IVA al corrispondente conto acceso al credito o al debito
- si valutano le rimanenze di fine esercizio come segue: materie prime 165.000 euro, prodotti in lavorazione 50.000 euro, prodotti finiti 150.000 euro;
- l'IRES di competenza ammonta a 75.000 euro e l'IRAP di competenza a 25.000 euro; sono stati versati acconti rispettivamente per 28.000 euro e 7.000 euro;
- i saldi del conto corrente bancario e degli Istituti previdenziali sono trasferiti ai rispettivi conti accesi ai crediti o ai debiti.

PROVA 3

Il candidato risolva il seguente esercizio:

L'impresa industriale Rora spa commercializza il prodotto codificato LA123 per il quale, nel centro di profitto di riferimento, sono stati rilevati, relativamente al terzo bimestre dell'anno, i dati esposti nella tabella sotto riportata.

Descrizione	Mese di giugno		Mese di maggio	
	Dati standard	Dati effettivi	Dati standard	Dati effettivi
Unità vendute	15.000	14.500	15.300	15.200
Prezzo di vendita unitario	€ 9.400	€ 9.500	€ 9.400	€ 9.550
Manodopera qualificata *	€ 15.660	€ 15.840	€ 15.930	€ 16.020
Manodopera generica **	€ 10.200	€ 13.050	€ 10.200	€ 10.500
Consumo unitario materia prima	q 2,8	q 2,8	q 2,9	q 2,9
Prezzo al quintale materia prima	€ 1.700	€ 1.710	€ 1.700	€ 1.710
Consumo unitario mat. sussidiaria	q 1,3	q 1,5	q 1,3	q 1,5
Prezzo al quintale mat. sussidiaria	€ 950	€ 950	€ 950	€ 950
Manodopera indiretta***	€ 2.340	€ 2.210	€ 2.340	€ 2.405
Canone di locazione mensile	€ 70.000	€ 70.000	€ 70.000	€ 70.000

Dati standard relativi al mese di giugno

* Riferito all'intero volume di vendita per 870 ore al costo di 18,00 euro l'ora standard

** Riferito all'intero volume di vendita per 680 ore al costo di 15,00 euro l'ora standard

***Riferito all'intero volume di vendita per 180 ore al costo di 13,00 euro l'ora standard

Dati effettivi relativi al mese di giugno

* Riferito all'intero volume di vendita per 880 ore al costo di 18,00 euro l'ora effettivo

** Riferito all'intero volume di vendita per 870 ore al costo di 15,00 euro l'ora effettivo

***Riferito all'intero volume di vendita per 170 ore al costo di 13,00 euro l'ora effettivo

Dati standard relativi al mese di maggio

* Riferito all'intero volume di vendita per 885 ore al costo di 18,00 euro l'ora standard

** Riferito all'intero volume di vendita per 680 ore al costo di 15,00 euro l'ora standard

***Riferito all'intero volume di vendita per 180 ore al costo di 13,00 euro l'ora standard

Dati effettivi relativi al mese di maggio

* Riferito all'intero volume di vendita per 890 ore al costo di 18,00 euro l'ora effettivo

** Riferito all'intero volume di vendita per 700 ore al costo di 15,00 euro l'ora effettivo

***Riferito all'intero volume di vendita per 185 ore al costo di 13,00 euro l'ora effettivo

Redigere il report per il controllo periodico da presentare alla direzione generale della impresa.